



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/presentato-all-apartment-bar-di-roma-il-giorno-di-cui-non-si-parla-il-romanzo-d-esordio-di-nikita-placco>

Presentato all'Apartment Bar di Roma "Il giorno di cui non si parla", il romanzo d'esordio di Nikita Placco



Date de mise en ligne : venerdì 12 ottobre 2018

Ieri sera - giovedì 11 ottobre - a Roma, nella cornice dell'Apartment Bar, è stato presentato il libro *Il giorno di cui non si parla* di **Nikita Placco**, edito da **Licosia**. Alla presentazione sono intervenuti il giornalista Giommaria Monti, che ha dialogato con l'autore e l'attrice **Valentina Gemelli** che ha letto alcuni passi del libro.

"Capita, scrivendo, che con il massimo della finzione si trovi il massimo della verità - afferma Nikita Placco parlando della sua opera - ho così declinato le mie doti di narratore nell'ambito di un feuilleton, provando a ricodificare le regole dell'amore e a ribaltare uno dopo l'altro i dogmi che ci hanno trasmesso, assieme a ogni altro nutrimento, mettendoci al mondo".

L'autore porta avanti con ritmo leggero il racconto di una traiettoria esistenziale frammentata, la vividezza dei dettagli fa da contrappunto all'idealità del sogno per tracciare un percorso sulla verità e sul potere distruttivo del "non detto".

"Nei panni di un io narrante mi sono messo sulle tracce dell'autenticità della letteratura - prosegue l'autore - L'educazione sentimentale di Rodolfo nel romanzo è la trasposizione letteraria di quanto ho potuto scoprire su alcuni temi per me importanti: la condanna dei mandati famigliari, il determinismo intrapsichico dei non detti, il vizio implicito connesso all'essere portatori di un determinato patrimonio genetico-culturale e, infine, le scelte finalmente liberate, l'amore come approdo di libertà, la paternità sostanziale e non biologica".

C'è nella vita di ciascuno di noi un giorno, uno solo, che ha cambiato per sempre il nostro sentire. Magari non il più importante, né il più decisivo, ma certamente quello dopo il quale - nelle profondità remote del nostro animo - abbiamo smesso di essere gli stessi. È un giorno, di solito, a cui la nostra mente non torna e che il nostro cuore non rievoca mai nei propri battiti. Senza che ci sia stato un accordo sul punto, nessuno intorno a noi vi fa riferimento, nemmeno per accidente. Una miracolosa, tacita intesa fa sì che famigliari, amici, compagni, noi stessi, nessuno faccia mai neppure indirettamente cenno a quel disgraziato giorno. Che pure è ben marchiato nella mente di ognuno. Preferiamo tutti, istintivamente, fare finta di niente, comportarci come se non fosse successo nulla, come se quelle 24 ore non fossero mai avvenute. Salvo che quello è il giorno che ha cambiato per sempre il corso della nostra esistenza. Quello è semplicemente - e per tutti - il giorno di cui non si parla.

Nikita Placco è nato nel maggio 1968, fa l'avvocato penalista da 25 anni, vive e lavora a Roma. *Il giorno di cui non si parla* è il suo primo romanzo.